

VareseNews

La notte bianca del liceo classico di Varese inizia con un evento “fuori Cairoli”: le storie raccontate dalle lapidi dei Musei civici

Pubblicato: Martedì 16 Aprile 2024



Ventuno studenti, divisi in sette gruppi, per ritrovare storie passate di uomini e donne che hanno vissuto in questo territorio e di cui rimane una traccia. È il lavoro svolto **dagli studenti di II F del Liceo Cairoli di Varese** (quarto anno) **nell’esperienza di PCTO in collaborazione con i Musei civici di Villa Mirabello**. Sotto la guida della **direttrice Barbara Cermesoni**, i ragazzi hanno studiato alcune lapidi esposte al Museo di Villa Mirabello o custodite nel deposito.

La volontà era quella di **far luce su volti e storie antiche, arrivate a noi attraverso frammenti oggetto di interpretazioni anche divergenti**. « I ragazzi sono stati molto bravi – si complimenta la direttrice Cermesoni – hanno lavorato in una parte del museo che, solitamente, non raccoglie grandi consensi. Hanno scelto una lapide e hanno ricostruito, attraverso l’analisi dei cataloghi cartacei, i racconti che si celano dietro le epigrafi, spesso parziali e che lasciano spazio a interpretazioni accademiche diverse. Il lavoro è stato tradotto in schede che verranno poste accanto alle stesse lapidi».

Gli studenti hanno pensato anche alla **divulgazione per i bambini realizzando un libretto** che sarà a disposizione delle scolaresche. Approfondimenti ulteriori saranno possibili grazie alla realtà aumentata con i QRCode che si troveranno accanto alle singole epigrafi.

Gli studenti, **guidati dalle docenti Ricardi e Vicentini**, hanno trascorso una settimana ai Musei e poi

hanno completato il lavoro in classe: « Il progetto ha coinvolto tutta la classe e ci ha dato modo di migliorare il lavoro in team » hanno commentato gli studenti colpiti soprattutto dalla **ricchezza del patrimonio culturale di cui si ha scarsa conoscenza.**



Lo studio li ha portati ad approfondire lo sviluppo del territorio varesino, considerato luogo di passaggio tra Varese, Como e Lugano, e la **centralità di Angera** da cui deriva la gran parte dei reperti funerari analizzati. Hanno approfondito le tesi interpretative cogliendo gli aspetti sacri e popolari collegati a simboli e decorazioni.

Il percorso realizzato e le storie raccolte attraverso le lapidi verranno presentati **venerdì prossimo, 19 aprile alle ore 17.00.** Sarà il primo evento della **“notte bianca dei licei classici”** tradizionale appuntamento nazionale a cui il Cairoli aderisce da anni. L’esordio sarà dunque un evento **“Fuori Cairoli”** con **“Diis manibus: lapidi romane al Museo Archeologico di Villa Mirabello”.**



Alle 18, sarà il liceo classico ad aprire le sue porte con un appuntamento sempre artistico ma di tutt'altro genere. Verrà presentato l' "**Arbor Deliciarum**", terzo atto di un percorso artistico condotto dall'ex cairolino **Alessandro Boscarini** che ha guidato gli studenti nella realizzazione dell'albero della conoscenza, composto dai lavori dell'atelier di arti visive.

Fitto il programma preparato da diverse classi del liceo che proporranno momenti di musica, coreografie, interpretazioni teatrali, lezioni di cultura classica, approfondimenti storici, dissertazioni filosofiche, dibattiti su tematiche di attualità. Un ventaglio ampio per mostrare le capacità eclettiche che il percorso degli studi classici permette. La serata si concluderà con il raduno di tutti i presenti per la tradizionale lettura e commento di un testo classico: la scelta è caduta su Saffo.

Notte dei Licei classici programma

di A.T.